

Parco delle Groane a misura di tutti grazie all'esperienza di "Voglio la luna"

LIMBIATE – Creare nel Parco delle Groane nuove opportunità per tutti sull'esempio di quanto fatto in questi anni dall'associazione limbiatese Voglio la Luna. Di questo si è parlato sabato scorso nella sede del Parco Groane, l'ex Polveriera di Solaro, durante il convegno "Natura senza barriere", alla presenza del presidente del Parco, Roberto Della Rovere, del sindaco di Limbiate, Antonio Romeo e dell'assessore alle Pari opportunità, Elena Centemero.

Partendo dalla positiva esperienza di Voglio la luna, che collabora con il Parco Groane dal 2009, si punta ad "abbattere le barriere" e allargare la a enti locali ma soprattutto all'associazionismo pubblico e privato. E' già stato messo in calendario un "tavolo aperto" per il prossimo 20 gennaio da cui scaturirà un grande evento sportivo nel mese di maggio. Oltre alla cura dell'orto dentro il Centro



I protagonisti del convegno con i ragazzi di Voglio la luna

Parco Polveriera a cui già i ragazzi di Voglio La Luna dedicano un paio d'ore tutte le mattine, l'associazione di Limbiate si occuperà del rilancio del sentiero naturalistico ospitato all'interno dell'anello della ex Polveriera, sempre negli spazi della sede del Parco.

“La convenzione con il Parco delle Groane -spiega Paolo Brambilla, direttore dell'Associazione

Voglio La Luna- diventerà ancora più consistente e tra le idee che abbiamo avuto c'è anche quella di rimettere in funzione il percorso attrezzato per persone con disabilità ed aprirlo a tutte le associazioni del territorio che operano nel nostro stesso campo perché ne fruiscono”. Ha insistito molto sul concetto di comunità il sindaco di Limbiate Antonio Romeo:

“Stiamo lavorando su un progetto molto ambizioso, si chiama Limbiate in Fiore, lo inaugureremo il prossimo 21 marzo e passa dalla valorizzazione delle bellezze che formano la nostra comunità, rappresentata proprio dal fiore e dai petali che lo compongono. Questa idea mi è stata suggerita dai ragazzi diversamente abili del centro diurno di Limbiate”.